



MODULO DI CONSENSO INFORMATO

INIEZIONI VESCICALI CON TOSSINA BOTULINICA (IN-TOX)

L'iperattività del muscolo vescicale spesso causa incontinenza urinaria e può anche essere rischiosa per la funzione renale. Il primo approccio di trattamento è conservativo utilizzando farmaci anticolinergici o tecniche riabilitative. Le IN-TOX sono indicate in caso di inefficacia di tali cure e consentono di evitare interventi chirurgici maggiormente invasivi.

Tale terapia si attua nel corso di una cistoscopia e prevede l'infiltrazione di circa 20 siti vescicali con dosi di farmaco variabili in base al tipo di tossina e alla patologia di base. Nel post-operatorio si può osservare la comparsa di urine rosate od anche ematiche per cui talvolta è prudente mantenere un catetere vescicale a dimora per 24-48 ore.

L'azione del farmaco diviene evidente dopo 7-10 giorni e si mantiene per tempi prolungati (in media sugli 8 mesi). In caso di trattamenti ripetuti può comparire resistenza alla tossina botulinica, verosimilmente legata alla produzione di anticorpi che neutralizzano l'azione della tossina.

Tra le complicanze delle IN-TOX vi sono:

- 1) Ritenzione urinaria: nei soggetti in minzioni spontanee va sempre valutata l'eventuale comparsa di residuo vescicale post-minzionale e va tenuta presente la possibilità di dover ricorrere al cateterismo vescicale intermittente per svuotare la vescica;
- 2) Astenia: rara, solitamente transitoria e segnalata in tetraplegici e sclerosi multipla;
- 3) Infezione urinaria di difficile eradicazione dovuta all'inoculazione diretta dei germi nella parete vescicale. Onde evitare questa complicanza **è necessario eseguire, 7-10 giorni prima delle IN-TOX, esame urine ed urinocoltura con antibiogramma al fine di scegliere se instaurare terapia antibiotica mirata o profilassi antibiotica pre-operatoria.**

Consenso informato

Io sottoscritto, preso atto di tutte le informazioni, comprese quelle relative a possibili trattamenti diversi da quelli proposti, ritengo di aver ottenuto gli elementi indispensabili per giungere ad una scelta consapevole.

Pertanto, certo comunque che un mio eventuale rifiuto non comporta conseguenze per quanto riguarda la prosecuzione dell'assistenza secondo necessità, acconsento al trattamento proposto.

Poiché sono a conoscenza del fatto che, dinanzi ad impreviste difficoltà, il medico potrebbe giudicare necessario modificare la procedura concordata, autorizzo sin d'ora il cambiamento del programma ma al solo scopo di fronteggiare l'urgenza delle eventuali complicanze, delle quali mi attendo comunque di avere al più presto spiegazioni adeguate.

.....

Il Paziente

Il Medico

Data.....